



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

005 - AREA LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 21

Data: 31/01/2023

OGGETTO: Impegno di spesa per pagamento sanzione amministrativa pecuniaria emessa da Città Metropolitana di Milano

IL RESPONSABILE

Premesso che il Comune di Pogliano Milanese fino alla data del 18/12/2019 era titolare di una piccola derivazione di acque sotterranee relative al pozzo di prima falda ad uso irrigazione dell'area verde nel Centro Sportivo Comunale di via C. Chiesa numerato SIF MI03MI01517600021 (Codice Utenza: MI03225522013);

Dato atto che successivamente alla data del 18/12/2019 suddetta titolarità di derivazione di acque sotterranee è stata trasferita dal comune alla società Cap Holding SpA che di fatto gestisce per conto del Comune il pozzo ad uso irrigazione del Centro sportivo;

Considerato che la concessione richiamata sottoscritta in data 03/06/2013 prevedeva che il Comune di Pogliano Milanese dovesse comunicare entro il 30 marzo di ogni anno i risultati relativi ai quantitativi d'acqua sotterranea prelevati nell'arco di ogni anno;

Evidenziato che tale risultato andava trasmesso mediante il portale dedicato di città Metropolitana <http://inlinea.provincia.mi.it/acque/prelievo>;

Dato atto che a seguito di disguidi relativi all'inserimento della lettura relativi all'anno 2014 il sistema operativo che doveva acquisire la lettura del contatore di fatto non dava esito di caricamento, nonostante che venisse proceduto dagli uffici il relativo caricamento. Tale caricamento è giunto a favorevole conclusione solamente in data 01/04/2015 a seguito di diversi tentativi esperiti fatti tra il mese di dicembre 2014 e marzo 2015;

Dato atto che con nota del 10/06/2019 n. prot. 6410, Città Metropolitana di Milano, ha emesso ordinanza di ingiunzione per € 300,00.- per non aver provveduto a trasmettere nei termini indicati i dati relativi ai quantitativi d'acqua sotterranea prelevati seppur l'invio telematico è sopravvenuto anche se con ritardo;

Considerato che:

- con nota del 12/07/2015 prot. n. 7140 e con successiva nota del 12/06/2019 prot. n. 6513, l'Amministrazione comunale ha contestato l'ingiunzione in argomento motivata dal fatto che il ritardo nella trasmissione del dato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

era dovuto a problemi tecnici di sistema della piattaforma di Città Metropolitana che esulano dalla responsabilità dell'Ente;

- con nota pervenuta presso l'Ente in data 12/06/2019 al protocollo n. 6525, Città Metropolitana rigettava la richiesta di annullamento dell'ingiunzione presentata dal Comune di Pogliano Milanese confermando la legittimità della sanzione irrogata, determinata in base al disposto dell'art. 133, comma 8°, ultima parte del D.Lgs. n. 152/2006, nella misura di un quinto pari ad € 300,00.-;

Evidenziato che Città Metropolitana di Milano tramite i propri uffici ha sollecitato per le vie brevi il pagamento della sanzione richiesta;

Ritenuto di voler accettare le giustificazioni addotte da parte dell'Ufficio tecnico e dei dipendenti che hanno messo in atto un comportamento diligente nel cercare di ottemperare alla richiesta da parte della Città Metropolitana di Milano ma che per un mero disguido informatico, legato peraltro ad inefficacia del portale telematico della suddetta Città Metropolitana, non hanno potuto ottemperare nei tempi previsti alla comunicazione della lettura, da cui poi si è determinata la volontà dell'ente terzo di procedere a sanzionare questo ente;

Ritenuto alla luce delle sopradette considerazioni voler procedere al pagamento della sanzione nella misura stabilita dalla Città Metropolitana pari ad €. 300,00 con le modalità che si indicano in appresso al presente atto;

Richiamata la deliberazione del Giunta Comunale n. 9 del 18.01.2023 di autorizzazione per l'esercizio provvisorio del Bilancio e del Piano esecutivo di gestione 2023 (parte contabile);

Richiamato l'art. 1 – comma 775 – della legge 29 dicembre 2022 n. 197, relativa la “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025” che prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 -2025 al 30 aprile 2023;

Visto l'art. 3, comma 5 del D.Lvo 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lvo 267/2000 in merito al “controllo di regolarità amministrativa e contabile”;

Visto il Decreto del Sindaco, n. 8220 del 19.07.2022 con il quale è stato attribuito l'incarico di Posizione organizzativa ad interim al Responsabile dell'area Lavori Pubblici, Arch. Ferruccio Migani;

Dato atto che la spesa di € 300,00.- trova copertura al capitolo 1000 sufficientemente disponibile ad oggetto: “Spese per gare d'appalto e contratti”, sufficientemente disponibile, come di seguito indicato:

capitolo	Missione-Programma	V livello Piani dei conti	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2023	2024	==	Successi vi
1000	01.06.1.03.	1.03.02.16.999		€ 300,00			

Visto il D.Lvo 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali - parte seconda, ordinamento finanziario e contabile;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

2. di ritenere opportuno, per le motivazioni esposte in narrativa, provvedere al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria comminata dalla Città Metropolitana al Comune di Pogliano Milanese per la ritardata comunicazione relativa ai quantitativi d'acqua sotterranea prelevati nell'arco dell'anno 2014;
3. di impegnare conseguentemente la somma necessaria pari ad € 300,00.- per il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria rif. 83773/2017/9.8/2015/180 come determinata dalla Ordinanza di ingiunzione pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 10/06/2019 al n.6410 in premessa richiamata imputandola al cap. 1000 del Bilancio 2023 sufficientemente disponibile, ad oggetto: *"Spese per gare d'appalto e contratti"*, come di seguito indicato:

capitolo	Missione-Programma	V livello Piani dei conti	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2023	2024	==	Successi vi
1000	01.06.1.03	1.03.02.16.999		€ 300,00			

4. di dare mandato all'Ufficio Ragioneria effettuare il versamento di cui trattasi sul c.c. n. 52889201 intestato al Tesoriere della Città Metropolitana di Milano – Via Vivaio n. 1 – Milano ovvero con Bonifico bancario sul c/c n. 100922 intestato alla città Metropolitana di Milano – COD. IBAN IT86D0306901775000000100922, indicando espressamente quale causale: *"Pagamento Ordinanza di ingiunzione Rif. Pratica:83773/2017/9.8/2015/18"*;
5. Di dare atto che viene rispettato il disposto di cui agli artt. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/00 in quanto trattasi di spesa non superiore a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli anni precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;
6. Di dare atto che viene rispettato il disposto di cui agli artt. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/00, in quanto si configura come spesa non frazionabile poiché trattasi di sanzione pecuniaria amministrativa dovuta a Città Metropolitana i Milano;
7. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
9. di dare atto che la presente determinazione viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
10. di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici
Arch. Ferruccio Migani

